

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE GIACOMO ASCOLI ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE
Sede:	VIA FINOCCHIARO APRILE 7 VARESE VA
Partita IVA:	
Codice fiscale:	02937360127
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	Rep. 111844
Sezione di iscrizione al RUNTS:	c) Enti filantropici
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	a) d) i) q) u)
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	5.519	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.050	2.733
Totale immobilizzazioni immateriali	7.569	2.733
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	65.119	189.873
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	700	900
4) altri beni	26.019	3.712
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.901.274	808.673
Totale immobilizzazioni materiali	1.993.112	1.003.158
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	100	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	388.230	389.414
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>388.330</i>	<i>389.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.389.011</i>	<i>1.395.305</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	620	798
esigibili entro l'esercizio successivo	620	798
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	150.604	5.625
esigibili entro l'esercizio successivo	150.604	5.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	151.224	6.423
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.290.027	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.290.027	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	341.563	2.132.109
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	827	1.272
Totale disponibilita' liquide	342.390	2.133.381
Totale attivo circolante (C)	1.783.641	2.139.804
D) Ratei e risconti attivi	11.435	2.940
Totale attivo	4.184.087	3.538.049
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	60.000	60.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.242.998	2.531.875
3) riserve vincolate destinate da terzi	320.000	-
Totale patrimonio vincolato	3.562.998	2.531.875
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	598.102
2) altre riserve	-	(1)
Totale patrimonio libero	-	598.101
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	168.110	113.021
Totale patrimonio netto	3.791.108	3.302.997
B) Fondi per rischi e oneri	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	682	233
D) Debiti		
1) debiti verso banche	190.758	190.789
esigibili entro l'esercizio successivo	18.249	6.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	172.509	184.502
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	193.268	40.837
esigibili entro l'esercizio successivo	193.268	40.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	4.744	421
esigibili entro l'esercizio successivo	4.744	421
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372	280
esigibili entro l'esercizio successivo	372	280
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	556	438
esigibili entro l'esercizio successivo	556	438
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	1.388	1.388
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388	1.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	391.086	234.133
E) Ratei e risconti passivi	1.211	686
Totale passivo	4.184.087	3.538.049

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	268.279	1.931.593	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	323.727	1.925.202
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	22.613	20.726	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	300
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	181.546	186.188	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	521	63	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	9.662	4.966	4) Erogazioni liberali	165.745	1.673.003
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	9.461	8.597	5) Proventi del 5 per mille	54.485	49.038
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	96.000	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	44.478	51.492	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanzanze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	1.664.511	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.497	2.861
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	(4.950)	11) Rimanzanze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	268.279	1.931.593	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	323.727	1.925.202
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	55.448	(6.391)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	132.925	104.555	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	228.305	216.209
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	132.925	104.555	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	228.305	216.209
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	132.925	104.555	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	228.305	216.209
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	95.380	111.654
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	14.031	175	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	31.313	7.933
1) Oneri su rapporti bancari	954	-	1) Proventi da rapporti bancari	2.191	-
2) Oneri su prestiti	8.568	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	22.443	74
3) Oneri da patrimonio edilizio	4.334	175	3) Proventi da patrimonio edilizio	6.679	7.859
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	175	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.031	175	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31.313	7.933
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	17.282	7.758
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	415.235	2.038.323	TOTALE PROVENTI E RICAVI	583.345	2.149.344
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	168.110	113.021
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	168.110	113.021

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Fondazione Giacomo Ascoli Onlus è stata costituita il 6.5.2006 in onore ed in memoria di Giacomo Ascoli (1993-2005), scomparso per un linfoma non Hodgkin.

La missione della Fondazione è quella di offrire a bambini e adolescenti affetti da patologie onco-ematologiche e da altre patologie l'assistenza medica, l'accoglienza, il sostegno psicologico e terapie ai massimi livelli di eccellenza.

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Giacomo Ascoli fornisce servizi alle famiglie, finanzia la creazione di strutture ospedaliere, la fornitura di arredi e apparecchiature sanitarie nonché la creazione di unità abitative di accoglienza sempre all'avanguardia per migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle famiglie durante il percorso di cura.

La Fondazione finanzia e sostiene la ricerca scientifica per assicurare ai bambini maggiori possibilità di guarigione



Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si propone, operando in ambito nazionale ed internazionale e nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sanitaria:

a) di favorire l'assistenza sanitaria, anche domiciliare in fase terminale, dei bambini affetti da patologie oncologiche, nonché lo studio e la ricerca scientifica nel campo delle malattie oncologiche pediatriche, prioritariamente dei linfomi (e quindi di particolare interesse sociale),

b) di sostenere i giovani svantaggiati per le loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari nella formazione culturale, ludica e sportiva e le loro famiglie, c) di promuovere ogni genere di iniziative collegate agli obiettivi di cui sopra.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 2 dello Statuto sociale.:

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

La Fondazione con verbale del consiglio del 12 ottobre 2020 redatto dal Notaio Giazzi ha manifestato la volontà di adeguare lo statuto sociale al D.Lgs 117/2017, in ottemperanza all'art. 101 comma 2 del D.Lgs 117/2017:

- il nuovo statuto sociale avrà efficacia al verificarsi delle condizioni di legge in quanto, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, "Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del predetto Registro", con contemporanea cessazione di efficacia dello statuto attuale ovvero relativo alla normativa delle ONLUS D.Lgs 460/97. Sino a tale momento l'Associazione continuerà ad essere regolata dallo statuto attuale, compreso l'acronimo O.N.L.U.S., che sarà sostituito dal nuovo acronimo E.T.S. solo con l'iscrizione nel detto Registro e alle condizioni ed ai termini indicati nell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

La fondazione con verbale del consiglio del 18/04/2023 redatto dal notaio Bellorini ha modificato il proprio statuto ai fini dell'iscrizione nel RUNTS come Ente Filantropico e dell'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS.

La fondazione è iscritta al Runts a far data dal 16/05/2023 al nr. di repertorio 111844.

L'ente svolge esclusivamente attività istituzionale.

I proventi sono di natura non commerciale.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale e le strutture di seguito descritte.

Il Day Center Giacomo Ascoli

La struttura è stata **inaugurata il 29 marzo 2019** a seguito della radicale ristrutturazione dell'intero 5° piano del padiglione Leonardo, presso l'Ospedale del Ponte di Varese, per implementare la recettività e le attività del precedente Day Hospital (inaugurato nell'aprile 2009 nel padiglione Vedani ora abbattuto), anch'esso voluto e finanziato dalla Fondazione, **per assicurare ai bambini affetti da patologie onco-ematologiche la possibilità di seguire le terapie specifiche vicino a casa**



(3/4/2009 inaugurazione del 1°Day Hospital nel padiglione Vedani)

Al Day Center, parte integrante della Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) di onco-ematologia pediatrica all'interno del Dipartimento della Donna e del Bambino di Asst Sette Laghi, afferiscono ogni anno **oltre 1000 pazienti**.

Ambienti e arredi sono stati realizzati seguendo i più moderni criteri della bio architettura per creare spazi raffinati, accoglienti e amorevoli, diversi dalle concitate e affollate corsie di altri ospedali, fra cui il **giardino d'inverno**, dove i bambini possono giocare e seguire le terapie in ogni stagione godendo dello spettacolare panorama del Monte Rosa, con una sala giochi per i più piccini ed uno spazio di intrattenimento per gli adolescenti.



Day center Giacomo Ascoli la nuova struttura realizzata dalla Fondazione al 5° piano del padiglione Leonardo)

Tre camere protette e connessi spazi per consulti medici, sono stati progettati dalla Fondazione Giacomo Ascoli mediante recupero del sottotetto del 5° piano del padiglione Leonardo per consentire le degenze in tutta sicurezza di pazienti pediatrici maggiormente a rischio.

I lavori, iniziati nel febbraio 2023, cofinanziati da Fondazione Giacomo Ascoli, Asst Sette Laghi e Regione Lombardia, dovrebbero concludersi nel 2024. La Fondazione avrà cura di dotare i nuovi spazi di arredi e strumenti all'avanguardia, e sosterrà la formazione altamente specializzata dei sanitari, in modo che l'attivazione delle camere protette consentirà di completare il progetto avviato nel 2006 di creare a Varese un centro di eccellenza per le cure onco-ematologiche pediatriche e in particolare per la lotta al linfoma pediatrico



(febbraio 2023 il progetto delle camere protette e l'inizio dei lavori)



Il Faro

Per implementare l'offerta solidaristica in ambito sociale, La Fondazione ha acquistato nel 2020 l'edificio abbandonato di Largo Flaiano, che dava un'immagine della città di decadenza e di degrado all'ingresso di Varese.

Dalla ristrutturazione di detto edificio, in posizione strategica fra i due ospedali varesini, nascerà il Faro, un approdo sicuro per chi si prende cura dei nostri bambini, con appartamenti pronti ad ospitare i famigliari di pazienti ricoverati, ricercatori, tirocinanti e specializzandi dell'Università Insubria ed associazioni di terzo settore che condivideranno, ciascuna nel proprio campo, la missione solidaristica della Fondazione.

Il nuovo edificio riscatterà la precedente immagine di Varese fornendo una nuova immagine di bellezza, efficienza e modernità che compete alla città.

I complessi lavori di ristrutturazione, secondo il progetto dello Studio di Architettura di Elena Brusa Pasquè, sono iniziati nel gennaio 2022 e dovrebbero completarsi entro la fine del 2024.



(Il Faro: un approdo sicuro per chi si prende cura dei nostri bambini in Largo Flaiano)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

LO SVILUPPO NEGLI ANNI DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Le nuove ed accresciute attività della Fondazione a favore anche di altre realtà, quali l'Università dell'Insubria, ASST Sette laghi, delle famiglie di pazienti ricoverati e di altre associazioni di terzo settore hanno suggerito la trasformazione, a partire dal 2023, della Fondazione in Ente Filantropico in conformità della normativa prevista dal C.T.S., fermo restando il mantenimento della missione della Fondazione in campo sanitario

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: l'Associazione Amici della Fondazione Giacomo Ascoli onlus è nata nel 2009, oggi conta oltre 100 volontari attivi che costituiscono la vera forza e l'inestimabile valore della Fondazione Giacomo Ascoli. Le volontarie ed i volontari della Fondazione, dopo un corso di formazione in psicologia clinica con docenti universitari, garantiscono ai bambini e alle loro famiglie un sostegno costante fatto di presenza e servizi durante tutto il percorso di cura, a cominciare dall'accoglienza in Day Center.



Equipe integrata

La Fondazione stimola e sostiene lo **scambio di medici con altre cliniche onco ematologiche**, finanzia **borse di studio** per ricercatori e specializzandi dell'Università dell'Insubria e **percorsi di aggiornamento** specifici per il personale medico ed infermieristico della ASST Sette Laghi, per garantire assistenza e percorsi di cura all'avanguardia ai piccoli pazienti e per soddisfare pienamente le necessità dell'utenza in continua crescita.

La Fondazione finanzia inoltre la presenza in reparto di diverse

figure professionali fra cui **un ricercatore, un educatore, una nutrizionista, psicologi, psicoterapeuti** che, collaborando con medici ed infermieri dell'equipe ospedaliera, offrono un servizio completo di sostegno e di integrazione delle cure ai piccoli pazienti e ai loro familiari.



Servizi per bambini e famiglie

Sostegno psicologico e percorsi di psicoterapia: il servizio, attivo dal 2009 per i pazienti del Day Center Giacomo Ascoli e i loro familiari, si avvale della presenza quotidiana di una psicologa psicoterapeuta professionista e di psicologhe tirocinanti. Questo servizio, unico nel suo genere per la continuità della presenza delle figure professionali, contribuisce a determinare l'eccellenza del nostro centro, unitamente alle abilità specialistiche date dalla preparazione scientifica e dall'esperienza dei medici e degli infermieri.

"Nutri-Mente": il servizio è attivo nel 2017 in collaborazione con l'Associazione Aduvare per i bambini diabetici, di cui pure la Fondazione si prende cura. Il progetto vede la sinergica collaborazione di tre psicoterapeute e una dietista, allo scopo di offrire un servizio completo non solo ai pazienti onco-ematologici ma esteso a tutti i pazienti, in particolare ai diabetici, che afferiscono alla clinica pediatrica dell'Ospedale Del Ponte e al Day Center Giacomo Ascoli.



("Ivo" è un piccolo robot che consente ai bambini immunodepressi di seguire le lezioni scolastiche da casa o dall'Ospedale)

"Ivo va a scuola": grazie al contributo della Elmec Informatica S.p.A. di Gazzada, la Fondazione dispone di 10 robot per consentire agli studenti, impossibilitati a frequentare le lezioni in classe, di interagire con gli insegnanti e con i compagni dalla loro abitazione o dall'Ospedale, assicurando così continuità al loro percorso scolastico anche durante i ricoveri o le terapie in Day Center.

"Sguardi di cura": il progetto è stato attivato nel 2017 per promuovere il benessere del bambino ospedalizzato e della sua famiglia attraverso attività di psicomotricità e arte terapia. Dal 2023 il servizio è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Anvolt con l'integrazione della figura di un educatore professionale.

Trasporto: il servizio è stato avviato nel 2011 con una prima autovettura sostituita nel 2016 da una Volkswagen Sharan. Nel febbraio 2023 la Fondazione si è dotata di una seconda autovettura, Mercedes Citan, per far fronte alla crescente richiesta di trasporti dei piccoli pazienti e dei loro familiari dalle rispettive residenze al Day Center Giacomo Ascoli o verso altri centri di cura anche fuori regione. Si tratta di un servizio fondamentale, richiesto ed apprezzato soprattutto dalle famiglie in difficoltà economiche e che rappresenta concretamente il costante impegno della Fondazione e l'umanità senza confini dei volontari autisti che effettuano in media 250 trasporti l'anno.

Lo svantaggio sociale: a fronte di situazioni di particolari difficoltà economiche, la Fondazione, collaborando con altre associazioni, si preoccupa di trovare alloggi e derrate alimentari per i familiari dei bambini in cura al Day Center.

In questo servizio si inseriranno le unità abitative della palazzina "Il Faro" destinate ad accogliere i familiari dei pazienti ricoverati negli ospedali varesini.

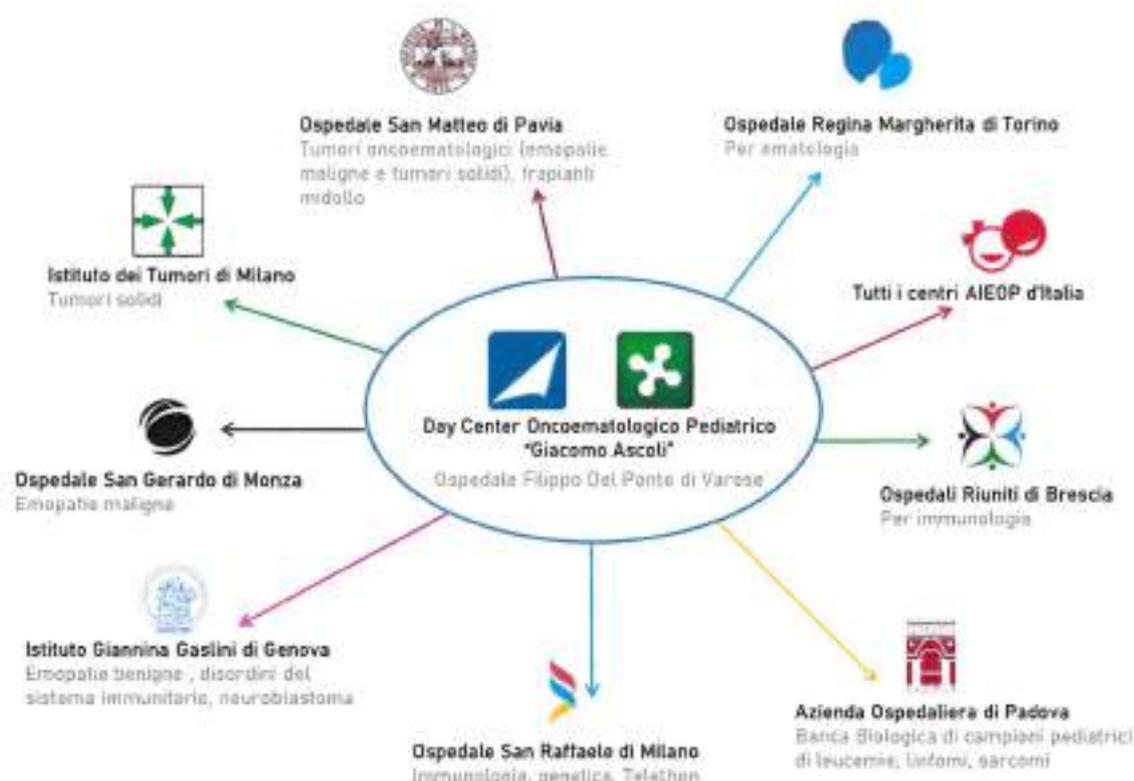
Servizio di patronato: il servizio, unico nel panorama delle associazioni di volontariato che operano in ambito sanitario, è stato avviato nel 2019 grazie a personale specializzato e di lunga esperienza che affianca le famiglie nelle pratiche per il riconoscimento delle disabilità o invalidità dei pazienti in collaborazione con diversi patronati.

LA RICERCA

La rete onco-ematologica

Grazie al lavoro di rete della Fondazione, l'attività della SSD di onco-ematologia pediatrica di Varese si è sviluppata negli anni in stretta collaborazione con le Cliniche onco-ematologiche lombarde di Milano (Istituto dei Tumori), di Monza

(Ospedale S. Gerardo) e di Pavia (Ospedale S. Matteo), dove le cure sono studiate e fornite in base a protocolli terapeutici condivisi con i sanitari varesini, che di frequente, nel passato, hanno operato nelle citate cliniche e che nel tempo hanno acquisito specifiche abilità in modo da assicurare ai piccoli pazienti del Day Center le cure migliori.



Negli ultimi anni la responsabile della SSD varesina, Dott.ssa Marinoni, col sostegno della Fondazione, ha stretto proficui rapporti di collaborazione, con scambio di pareri, protocolli, organizzazione di convegni scientifici ecc. con i maggiori centri italiani AIEOP e particolarmente con le cliniche onco-ematologiche venete (Padova), piemontesi (Torino) e liguri (Genova).

La ricerca

La ricerca sul linfoma pediatrico è tra le priorità della Fondazione che a questo scopo sostiene la **partecipazione della SSD varesina di onco-ematologia pediatrica ad AIEOP** (Associazione italiana di Ematologia oncologia pediatrica) per un costante aggiornamento e diffusione dei risultati della ricerca.

La struttura varesina è fra i centri italiani prescelti per l'avvio della fase di studio e monitoraggio del protocollo sperimentale sul linfoma pediatrico LBL2018.

La Fondazione, con le stesse finalità, ha stretto una **partnership con la Pediatric Cancer Research Foundation (PCRF) con sede a New York** che organizza con cadenza triennale un convegno mondiale sul linfoma pediatrico che nel 2015 si è svolto a Varese con la partecipazione di 282 scienziati arrivati da 43 paesi di tutto il mondo. Durante il convegno, atteso da quanti studiano in modo specifico questa malattia, si confrontano i risultati degli studi e delle ricerche con l'obiettivo di aumentare le guarigioni, che oggi si attestano all'85% dei casi, contro il 15-20% degli anni '70.

I successivi convegni, sempre con la partecipazione attiva della Fondazione, si sono tenuti nel 2018 a Rotterdam e nel 2022 a New York, con la partecipazione dell'intera équipe dei medici varesini, in prima linea nell'acquisire le indicazioni

terapeutiche suggerite dalla ricerca sviluppata in tutto il mondo. Il prossimo convegno si terrà nel 2025, in Europa, in Germania, verosimilmente presso l'università di Munster.

Uno specifico accordo con l'Università dell'Insubria ha sancito l'ingresso a rotazione nella Struttura semplice dipartimentale di oncematologia pediatrica e nel Day Center di specializzandi della scuola di pediatria.

In collaborazione con l'Asst-Sette Laghi la Fondazione cofinanzia dal 2021 per tre anni di **un ricercatore** per lo studio specifico delle malattie in campo onco-ematologico.



Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale .

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nell'anno in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.063, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.569

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	6.416	6.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.683	3.683
Valore di bilancio	-	2.733	2.733
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.899	-	6.899
Ammortamento dell'esercizio	1.380	683	2.063
Totale variazioni	5.519	(683)	4.836
Valore di fine esercizio			
Costo	6.899	6.416	13.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.380	4.366	5.746
Valore di bilancio	5.519	2.050	7.569

Commento

Nell'anno in corso i beni immateriali sono stati incrementati per i costi per le spese di modifica dello statuto e l'acquisizione della personalità giuridica presso il Runtis per un importo pari a euro 6.899;

Fattura CONSORZIO A.B.C.AMMINISTRAZ.	610
Fattura NICOLA FRANCESCO LUPO DUBINI &	1.794
Fattura BELLORINI ANDREA	2.055
Fattura RE. & VI.	2.440

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.060.233; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad 67.121

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	201.450	19.300	37.209	808.673	1.066.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.577	18.400	33.497	-	63.474
Valore di bilancio	189.873	900	3.712	808.673	1.003.158
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	26.000	1.092.600	1.118.600
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	121.250	-	-	-	121.250
Ammortamento dell'esercizio	3.504	200	3.694	-	7.398
Totale variazioni	(124.754)	(200)	22.306	1.092.600	989.952
Valore di fine esercizio					
Costo	76.450	19.300	63.209	1.901.273	2.060.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.331	18.600	37.191	-	67.122
Valore di bilancio	65.119	700	26.018	1.901.273	1.993.110

Commento

Nell'anno in corso sono è stato venduto l'immobile Via Mameli 20 – Morazzone per euro 125.000.

Nell'anno in corso è stato acquistato un automezzo per il valore di euro 26.000.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	389.414
Valore di bilancio	-	-	389.414
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	100	100	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.021
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	836
Totale variazioni	100	100	(1.185)
Valore di fine esercizio			
Costo	100	100	387.393
Rivalutazioni	-	-	836
Valore di bilancio	100	100	388.229

Commento

Nell'esercizio in corso sono state venduti titoli della Banca Popolare di Sondrio per euro 1.185.

La Polizza assicurativa è stata trasferita da Credit Suisse a Intesa San Paolo Private.- valore della polizza euro 258.189

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze**Commento*

Nel corso dell'esercizio corrente non sono presenti rimanenze

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il documento OIC 15 stabilisce che i crediti devono essere svalutati al fine di adeguarli al valore di presumibile realizzo ex art. 2426 comma 1 n.8 c.c. nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti deve essere stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto esistente o

previsto. Il principio contabile sottolinea che trattandosi di stime soggettive, esse si devono basare su presupposti ragionevoli utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata della corrente situazione economica generale e di settore nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data di bilancio.

Non è stato necessario costituire un fondo svalutazione crediti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	620
Crediti verso altri	150.604
Totale	151.224

Commento

I crediti tributari si riferiscono al versamento dell'acconto Ires anno 2021 non dovuto in quanto l'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generali non soggette.

I crediti verso altri si riferiscono ad anticipi fornitori per fatture non ancora presenti su sportello o per fatture cartacee smarrite per le quali è stata chiesta una copia e al pagamento di fatture del 2023 ma ricevute nel 2024.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nell'anno in corso sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- BOT 14NV24 ANN per un valore di acquisto di euro 1.290.027

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	-	2.775.072	-	-	1.485.045	1.290.027	1.290.027	-
Totale	-	2.775.072	-	-	1.485.045	1.290.027	1.290.027	-

IV - Disponibilità liquide

Commento

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
depositi bancari e postali	2.132.109	341.563
danaro e valori in cassa	1.272	827
Totale	2.133.381	342.390

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	6.458
	Risconti attivi	4.976
	Arrotondamento	1
	Totale	11.435

Si evidenzia il dettaglio dei ratei risconti

rateo attivo interessi attivi netti su BOT 14NV24	2.009
rateo attivo interessi attivi netti su BOT 28MZ24	4.449
Risconto attivo fidejussione	57
Risconto attivo Ft 23B0970529 22/03/23 ARUBA S.P.A.	8
Risconto attivo Ft 23B0970529 22/03/23 ARUBA S.P.A.	4
Risconto attivo premio assicurazione automezzo	168
Risconto attivo Ft 23FI000385 31/10/23 ASSI SRL	328
Risconto attivo Ft 2023/302447 24/12/23 IUBENDA S.R.L.	452
Risconto attivo ASS. SCAD. 26/08/24	918
Risconto attivo UNIVERSITA' SCAD. 31/01/2024	2.165
Risconto attivo RC volontari scad. 18/04/2024	789
Risconto attivo fidejussione	87

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro, così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	-	-	-	60.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.531.875	711.123	-	-	3.242.998
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	320.000	-	320.000
Totale patrimonio vincolato	2.531.875	711.123	320.000	-	3.562.998
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	598.102	(598.102)	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale patrimonio libero	598.102	(598.102)	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	113.021	(113.021)	-	168.110	168.110
Totale	3.302.998	-	320.000	168.110	3.791.108

Commento

Nell'esercizio in corso

- è stato venduto l'immobile sito in Morazzone, pertanto si è concluso il vincolo relativo alla riserva vincolata dagli organi istituzionali pari a euro 121.250 che il C.D.A. ha deciso di vincolarla al Progetto Via Gradisca nella voce Patrimonio Vincolato – Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – Progetto Via Gradisca.

- sono stati sostenuti costi per il progetto Stanza DH Erica Gibellini per un importo pari a euro 200.000, pertanto si è provveduto a liberare la riserva vincolata al Fondo progetto Stanza DH Erica Gibellini per pari importo; il C.D.A. ha deliberato di vincolare l'importo di euro 200.000 a al Progetto Via Gradisca nella voce Patrimonio Vincolato – Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – Progetto Via Gradisca.

- sono stati accantonati al Progetto Via Gradisca nella voce Patrimonio Vincolato – Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – Progetto Via Gradisca gli avanzi degli esercizi precedenti come deliberato dagli organi istituzionali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.242.998	Avanzi	
Riserve vincolate destinate da terzi	320.000	Avanzi	
Riserve vincolate destinate da terzi	3.562.998		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	Avanzi	
Altre riserve	-	Avanzi	
Altre riserve	-		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	168.110	Avanzi	
Totale	3.791.108		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nell'esercizio in corso non sono stati accantonate quote a fondi per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	233	450	1	682
Totale	233	450	1	682

Al 31/12/2023 la Fondazione ha alle proprie dipendenze un dipendente.

*D) Debiti**Scadenza dei debiti*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.249	172.509
Debiti verso fornitori	193.268	-
Debiti tributari	4.744	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	556	-
Altri debiti	1.388	-
Totale	218.577	172.509

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nell'anno 2022 per il mutuo stipulato per euro 900.000 era stato erogato un anticipo di euro 190.000, Nell'anno in corso non è stata integrata la restante quota.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	Ratei passivi – oneri differiti personale dipendente	1.211
	Totale	1.211

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esauritivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le spese relative alle consulenze, alla ricerca e ai premi assicurativi.

Dettaglio:

Acquisti beni AG	4.199
Acquisti materiali di consumo AG	3.022
Cancelleria (attività interesse generale)	924
Attrezzatura minuta AG	380
Carburanti e lubrificanti automezzi AG	4.677
Spese telefoniche ordinarie AG	1.804
Servizi telematici AG	359
Energia elettrica AG	924
Riscaldamento AG	853
Acqua potabile AG	72
Gas AG	157
Spese di manut.beni mater.propri AG	2.047
Spese di manut.beni mater.di terzi AG	753
Premi di ass.automezzi AG	2.737
Spese di manut.automezzi propri AG	9.280
Pedaggi autostradali automezzi AG	1.877
Comp.consul.amm.fiscali AG	7.442
Compensi consulenze tecniche AG	619
Compensi consulenze notarili AG	2.871
Comp.consulenze aff.diverse AG	97.361
Pubblicità, inserzioni e aff. ded.AG	473
Materiale pubblicitario deducibile AG	9.412
Spese per alb.e rist.(no sp.rapp.) AG	2.092
Spese eventi AG	14.922
Spese di viaggio AG	288
Spese postali AG	474
Fidejussioni	475
Premi di assicurazione AG	2.902
Spese generali varie AG	1.173
Ricerca, formazione e addestramento AG	27.572
Commissioni e spese bancarie AG	2.020
Canoni per utilizzo licenze software AG	521
Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	7.030
Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	2.156
Quote TFR dip.ordin.(in azien) AG	450
Premi INAIL AG	26

Amm.to spese societarie AG	1.380
Amm.to altri beni immateriali AG	683
Amm.to ordin.altri terreni e fabbr.AG	3.504
Amm.to ordin.attrezz. varia e minuta AG	200
Amm.to ordin.mobili e arredi AG	102
Amm.to ordin.macchine d'uff.elettron.AG	432
Amm.to ordin.automozzi AG	2.600
Amm.to ordin.tel mobile ded.AG	559
Spese ant.lav.auton.aff.e non aff.AG	335
Valori bollati AG	133
Imposta municipale unica AG	708
Diritti camerali AG	79
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	236
Altre imposte e tasse AG	8.029
Sanzioni, penali e multe AG	4
Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	7.888
Arrotondamenti passivi diversi AG	1
Erogazioni liberali di beni AG	3.458
Erogazioni Liberali AG	21.000
Sopravvenienze passive AG	2.180
Patriche patronato acli	424

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, le donazioni, i contributi e il cinque per mille.

Dettaglio:

Erogazioni liberali monetarie AG	165.545
Erogazioni liberali in natura AG	200
Proventi del 5 per mille AG	54.485
Contrib.da sogg.priv.a sost.dell'ente AG	96.000
Proventi da immobili strumentali AG	1.650
Risarc. danni perdita prod.e sinistri AG	1.665
Sopr.att. da gestione ordinaria impon.AG	424
Arrotondamenti attivi diversi AG	8
Plusv.alienz.cepiti impon.AG	3.750

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti oneri o oneri e ricavi o rendite per attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

costi e oneri

Commissioni bancarie su finanziamenti	24
Imposta di bollo su prodotti finanziari	850
Commissioni bancarie amministrazione tit	80
Interessi passivi su finanziamenti di terzi FP	8.568
Spese condominiali e varie FP	4.334
Imposta di registro e conc.gov.FP	175

Proventi e ricavi

Interessi attivi su c/c bancari FP	287
Plusv.al.di tit.redd.fis.att.circ.imp.FP	1.904
Dividendi da partecipazioni FP	192
Plusvalenze finanziarie	836
Inter.att.crediti fin.breve termine FP	21.414
Proventi da immobili FP	6.625
Rimborsi Imposta di Registro locazioni	54

E) Componenti di supporto generale*Commento*

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte*Commento*

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Commento

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati i seguenti ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali:

donazione di euro 320.000

Commento

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati i seguenti costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali:

costi di ristrutturazione immobile il Faro per euro 1.092.600

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata da terzi"

donazione adiuvare 320.000

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate n alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio:

Erogazioni liberali monetarie AG 165.745

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 54.485

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il rendiconto relativo al 5 per mille percepito nell'anno 2021 è allegato al presente documento.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
non vi è stata variazione.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. E' presente l'Organo di Controllo che svolge la sua attività gratuitamente. Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo. E' presente il Collegio dei Revisori dei Conti volontario e gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

L'avanzo d'esercizio si propone di destinarlo come segue:

- euro 168.100 alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel patrimonio vincolato a Fondo Faro.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti*Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi come illustrato nei rendiconti allegati.

Dettaglio costi:

RPF ARCOBALENO DI NICKI	26659,63
RPF ARRIVEDERVI ESTATE	8668,74
RPF ARTE IN FESTA	1709,02
RPF CESTI ARCOBALENO DI NICKI PER IL FARO	13145,00
RPF COLOMBE FONDAZIONE	6303,00
RPF CONCERTO IL FARO	3230,36
RPF NICKI RUNBOW	4024,34
RPF PANETTONI FONDAZIONE	39944,61
RPF RESIDENZA FAMIGLIE UOVA-CIOCCOLATINI	18741,40
RPF ROCK	8501,15
RPF SORRIDI CON BARBARA	1160,93

Dettaglio Ricavi:

RPF ARCOBALENO DI NICKI ARCISATE	54,123
RPF ARRIVEDERCI ESTATE	28.315
RPF ARTE IN FESTA	3.060
RPF CESTI ARCOBALENO DI NICKI PER FARO	19.240
RPF COLOMBE FONDAZIONE	8.784
RPF CONCERTO IL FARO	4.175
RPF NICKY RUN BOW	5.917
RPF PANETTONI FONDAZIONE	52.019
RPF RESIDENZA FAMIGLIE	33.197
RPF ROCK	11.487
RPF SORRIDI CON BARBARA	5.987

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

La Fondazione ha un budget annuo di circa 300 mila euro per le spese ordinarie quali ad esempio i compensi ai collaboratori, i costi per corsi, per borse di studio, per cespiti, apparecchiature, per la ricerca scientifica, per le autovetture, incluso il rimborso del mutuo fondiario aperto per finanziare i lavori di ristrutturazione della palazzina "Il Faro" in Largo Flaiano che tuttavia verrà estinto senza necessità di ulteriori erogazioni successive alla prima, grazie agli importanti contributi ricevuti da enti e soggetti privati.

Il budget delle spese è stato finora integralmente coperto da donazioni di privati, aziende, lasciti testamentari, proventi del 5xmille e fondi raccolti da manifestazioni di vario genere, quali concerti, cene, spettacoli, gare sportive ecc., organizzate direttamente dalla Fondazione o da terzi, con il sostegno di sponsor di grande prestigio.

Particolari ed importanti sostegni arrivano poi dai Fondi, Comitati interni alla Fondazione come l'Arcobaleno di Nichi" per gli alloggi delle famiglie presso la palazzina "Il Faro", "Sorrìdi con Barbara" per il finanziamento del ricercatore dell'Università Insubria, "Per Giorgia" a sostegno del supporto psicologico per le famiglie del Day Center.



Un infinito grazie ed un caloroso abbraccio a tutti coloro che comprendono la nostra missione e ci sostengono.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 168.110

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: cliniche onco ematologiche, l'Università dell'Insubria, ASST Sette Laghi

L'ente non fa parte di alcuna rete associativa

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari non si riscontrano problematiche rilevanti.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi del bilancio preventivo e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda ai paragrafi precedenti

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese 30/05/2024

Il Presidente

Marco Ascoli

